

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5125 del 20/12/2016
Oggetto	RILASCIO DI PROVVEDIMENTO CONCESSORIO AL COMUNE DI PARMA PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN FREGIO AL TORRENTE CINGHIO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5243 del 19/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti DICEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89 e s.m. ed i., ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- che la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 e s. m. ed i. ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico decorrenti dal 21.02.2001;
- che la Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa del 18 aprile 2001 n. 3261 ha attribuito ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali, ora Servizi Tecnici di Bacino, competenti per territorio, l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti alla gestione del demanio idrico ;

VISTE le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895 che ha modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la L.R. 26 novembre 2001, n° 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli articoli 39 e 56;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008;

-Viste:

- la determinazione n. 3482 del 24/03/2015 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della Costa concernente "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale e Difesa del suolo e della Costa";
- la determinazione n. 12120 del 29/01/2016 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della Costa concernente "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza presso la Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa"; la delibera di Giunta Regionale n. 335 del 31/03/2015 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
- la delibera di Giunta Regionale n. 355 del 31/03/2015 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n. 4087 del 03/04/2015 "Conferma di precedenti atti organizzativi;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 29/02/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
 - che la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 prevede che le funzioni regionali in materia di Demanio Idrico siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e il distacco funzionale del personale regionale necessario all'adempimento delle nuove funzioni attribuite all'Agenzia;
 - la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7 del 29/01/2016 con cui è stato conferito al dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale di Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

VISTA la domanda acquisita al protocollo PG.2016.0017196 pervenuta in data 13/10/2016 dal Comune di PARMA C.F. P.IVA-00162210384 con sede Legale a Parma Cap 43121 Prov. PR P.zza Garibaldi 1, nella persona del rappresentante legale titolato alla firma degli atti ing. Nicola Ferioli tendente ad ottenere la concessione di utilizzo di area demaniale del Rio Cinghio per la realizzazione di pista ciclo-pedonale-collegamento del centro abitato di Gaione al tratto di rete ciclo-pedonale realizzato su strada delle Due Castagne (che si connette naturalmente al tratto recentemente ultimato a margine di Via Montanara);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 15 della L. R. 7/2004 le aree del Demanio idrico sono concesse, con preferenza, rispetto ai privati, agli Enti Locali, singoli o associati, per finalità ambientale e per la realizzazione di interventi di recupero o per la valorizzazione e per la fruizione pubblica;

- della pubblicazione dell'area sul BURERT della regione Emilia Romagna;

VISTO la carta regionale allegata nel quale è evidente l'area richiesta (colore verde) in concessione allegata alla suddetta domanda;

VISTE le risultanze positive dell'istruttoria tecnica volte a verificare la compatibilità della richiesta concessione con il regime idraulico del corso d'acqua della quale si allega copia;

- DATO ATTO che ai sensi della DG 722/2008 e art.8 comma 4 della L.R. 2/2015, in quanto trattasi di opere pubbliche istituzionali senza scopo di lucro, l'Amministrazione richiedente è esonerata dal versamento di canoni e di deposito cauzionale;

DATO ATTO INOLTRE del parere di regolarità amministrativa espresso dal dirigente della Sac dott. Paolo Maroli;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

di rilasciare, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, al Comune di PARMA C.F. P.IVA-00162210384 con sede Legale a Parma Cap 43121 Prov. PR P.zza Garibaldi 1, nella persona del rappresentante legale titolato alla firma degli atti ing. Nicola Ferioli, la concessione di utilizzo di area demaniale del Rio Cinghio per la realizzazione di pista ciclo-pedonale- collegamento del centro abitato di Gaione al tratto di rete ciclo-pedonale realizzato su strada delle Due Castagne (che si connette naturalmente al tratto recentemente ultimato a margine di Via Montanara) secondo gli elaborati tecnici, che vistati dal Dirigente della struttura Autorizzazioni e Concessioni si allegano in n° di 1 al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.

Identificazione catastale: fg. 7 mapp.li 1, 32, 33 e 34 e del fg. 5 mapp.le 53 del NCT del Comune di Parma prov. di Parma.

Le opere sopraindicate dovranno essere eseguite nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

ART.1 - La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.

Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

ART.2 - La presente concessione avrà la durata di **19 (diciannove)** anni successivi e continui decorrenti dalla data della presente determinazione.

Alla scadenza naturale della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;

La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente.

ART.3 - Le modalità del rinnovo della presente concessione, avverrà ai sensi della L.R. 7/2004.

ART.4 - Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

ART.5 - Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a sua totale cura e spesa le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART.6 - PRESCRIZIONI DI ORDINE IDRAULICO

PARERE FAVOREVOLE PER UTILIZZO DI AREA DEMANIALE DEL RIO CINGHIO ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

1. Si dovrà verificare, soprattutto in occasione di eventi di piena del corso d'acqua, lo stato, l'efficienza scolante e la sicurezza dell'opera e provvedere alla rimozione di eventuali ostacoli, detriti, ecc. ostruenti il regolare deflusso.

In ogni qual caso, si allega al presente atto, copia del nulla osta idraulico espresso dall'Autorità competente.

ART.7 - Per ogni effetto di legge, la Amministrazione concessionaria elegge il proprio domicilio nell'indirizzo sopra indicato.

ART 8 - La presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno, dal Concessionario o dai suoi agenti, essere esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.

Di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs 14.03.2013, n.33, secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n.1621/2013 e n.57/2015.

Dott. Paolo Maroli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.